



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



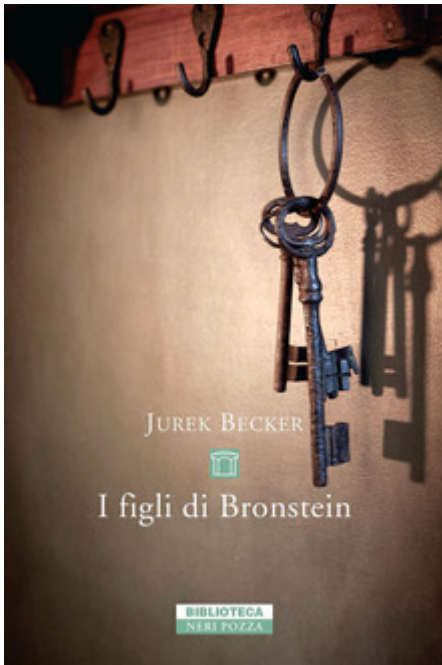
# MemoLibri n°776

**Dal 7 al 13 ottobre 2019**

**Buona lettura e buon divertimento a tutti!**

**STORICO**

**JUREK BECKER, I figli di Bronstein, Neri Pozza**



Hans e Martha si amano di un amore folle e travolgente, consumato al riparo delle quattro mura di una baita fuori città, di proprietà del padre di Hans, Arno. In quella casa sperduta nel bosco, i due giovani si sono sfiorati per la prima volta, e soltanto lì sono scomparsi paura e pudore. Hans ha perciò provveduto a fare una copia delle chiavi della baita, gelosamente custodite da suo padre. Un giorno, però, giunto davanti all'ingresso della casetta per incontrarsi con Martha, il giovane ha un'amara sorpresa: nella radura dinnanzi all'abitazione è parcheggiata l'auto gialla di Gordon Kwart, un amico di suo padre. Accostatosi alla finestra, Hans avvicina l'orecchio al muro e sente un grido provenire dall'interno, uno straziante grido di dolore e poi una voce agitata. Benché sia spaventato a morte, afferra la sua chiave, apre la porta e si trova al cospetto di una scena sconvolgente. Nella stanza in cui aleggia un acre odore d'urina, un uomo seduto su un letto di ferro, i piedi legati con una cintura di cuoio, la camicia un tempo bianca macchiata di cibo, ripete: «Perché io sono... stato sorvegliante in un lager...», mentre Arno Bronstein gli colpisce bruscamente lo sterno a ogni sillaba...

**CHIARA MOSCARDELLI, Extravergine, Solferino**

A quasi trent'anni ci sono difetti che nessuno ti perdona, e uno di questi è la verginità. Dafne Amoroso lo sa benissimo, anche perché la sua esuberante amica Ginevra glielo ripete di continuo. C'entra la sua cronica timidezza? La mancanza del padre, che non ha mai conosciuto? O magari un'infanzia funestata da una madre ex attrice di film pornosoft, nudista e fricchettone, che fin dalla pubertà ha tentato a ogni costo di indurre la figlia a liberarsi da quel problemuccio? Trasferirsi a Milano dalla Puglia è stato inutile: a Dafne non succede niente, da nessuna parte. Tanto che quando prende l'aereo diretta in Azerbaijan, per un'improbabile settimana seminariale sul romanzo *Regency*, lei non pensa certo che la sua vita stia per cambiare. E invece. L'incontro-scontro con un uomo misterioso all'aeroporto, un inseguimento in taxi, un camion pieno di capre e l'inevitabile incontro nel fienile sono solo l'inizio di un'avventura esotica che, incredibilmente, proseguirà a Milano. Qui infatti Dafne viene assunta nientemeno che da «Audrey», patinatissima

rivista femminile in cui sembra destinata a passare da un equivoco a un altro ancora peggiore. E a scoprire che non è così facile lasciarsi alle spalle il fascinosa Mathias Gallo e la promessa che le ha fatto...

**BARBARA BARALDI, L'ultima notte di Aurora, Giunti**



Le ferite dell'anima sono le più difficili da risanare. Lo sa bene Aurora Scalviati, profiler in un commissariato della provincia emiliana con un doloroso passato alle spalle. Per questo ha accettato di raccontare la sua storia alla conferenza del professor Menni, tra i massimi esperti di disturbi post-traumatici. Ed è proprio qui che Aurora incontra una misteriosa ragazza dai lunghi capelli neri che le rivolge una singolare domanda: «Credi che si possa davvero uscire dal buio?». Un quesito che di lì a poco si trasforma in un testamento, perché la giovane si toglie la vita gettandosi dalla torre del palazzo, sotto gli occhi terrorizzati dei presenti. Un caso archiviato rapidamente come suicidio, ma Aurora non ci vede chiaro ed è ossessionata dalle parole della sconosciuta: un'ultima disperata richiesta di aiuto? Avrebbe potuto fare qualcosa per salvarla? Non c'è tempo però per i sensi di colpa: il ritrovamento di un cadavere orrendamente sfigurato, su

una secca in riva al Po, la costringe a rivedere le sue priorità. L'unico indizio è la fotografia di una bambina, che la vittima conservava come un sinistro trofeo. È l'inizio di una caccia serrata a un serial killer feroce, inafferrabile come lo spauracchio di una leggenda popolare raccontata in quelle valli per tenere buoni i più piccoli: il Grigione, che strappa il volto delle sue vittime dopo aver danzato con le loro paure. Aurora sa di non poter fare tutto da sola: ha bisogno di riunire la sua vecchia squadra, i Reietti. Ma quando Bruno e Silvia le voltano le spalle, l'unico interlocutore rimane l'enigmatico Curzi che, pur rinchiuso nell'isolamento di una struttura psichiatrica, sembra conoscere la verità. Un grosso rischio per Aurora, perché scendere a patti con il male può scoperciare segreti che avrebbero dovuto restare sepolti per sempre...

ROSA

CRISTINA CABONI, *La casa degli specchi*, Garzanti

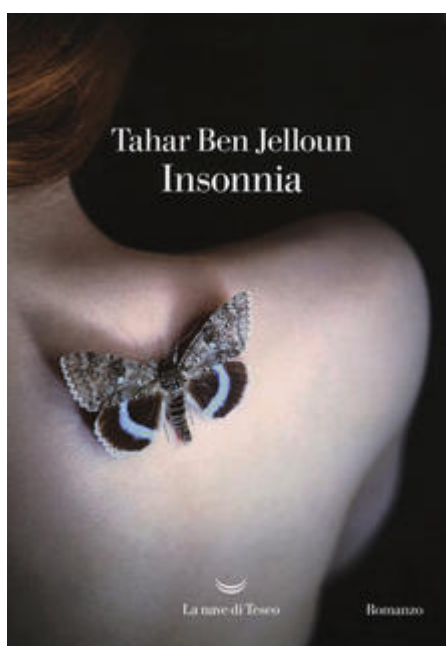


La grande villa di Positano è l'unico posto che Milena riesca a chiamare casa. È cresciuta lì, insieme al nonno Michele, e ne conosce ogni angolo, a partire dal maestoso ingresso rivestito da dodici specchi con cornici d'argento intarsiate. Specchi che sembrano capaci di mettere a nudo la sua anima. Milena li ha sfiorati mille volte alla ricerca di risposte, ma un giorno trova qualcosa di inaspettato: un gancio che apre il passaggio a una stanza segreta. All'interno le pareti sono tappezzate di locandine di vecchi film. Quando Milena legge il nome di una delle interpreti non riesce a crederci. È un nome proibito in quella casa. È il nome di sua nonna che, tanti anni prima, è fuggita in America senza lasciare traccia. Frugando tra le sue carte, Milena scopre cose che non avrebbe mai immaginato. Che era un'attrice nella Roma della dolce vita. Che ha lottato per farsi strada in un mondo affascinante, ma dominato dagli uomini. Che i loro sogni sono molto simili. Anche lei vuole calcare le scene, ma ha paura di mettersi in gioco. Fino a quando non si imbatte

in alcuni indizi che suggeriscono qualcosa di misterioso e non può fare a meno di chiedersi perché nessuno le abbia mai parlato di sua nonna. C'è solo una persona che può darle spiegazioni, ma Michele è restio ad affrontare l'argomento. Milena è convinta che gli specchi luccicanti che decorano l'atrio della villa abbiano assistito a eventi terribili, che nella storia della sua famiglia ci sia un segreto che nessuno vuole riportare a galla, mentre per lei è vitale far emergere la verità per capire a fondo il presente. Anche se a volte è meglio che ciò che è stato sepolto dal passare degli anni resti tale.

**NOIR**

## **TAHAR BEN JELLOUN, *Insonnia, La nave di Teseo***

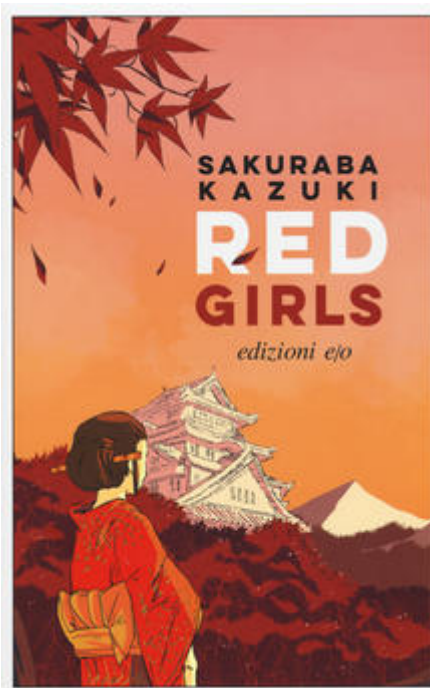


Uno sceneggiatore di Tangeri che soffre gravemente di insonnia scopre che per poter finalmente dormire deve uccidere qualcuno. Incomincia da sua madre. Sembra assurdo, anzi è assurdo – è sempre stato un uomo onesto, rispettoso, gentile – ma solo uccidendo, come in un gioco surreale, guadagna dei punti-sonno. Per minimizzare il problema, decide di limitarsi a persone già in fin di vita; la sfida è riuscire a essere lì, al loro capezzale, un attimo prima che spirino da sé. Il protagonista dà così il via a imprese rocambolesche per infilarsi nelle camere di ospedale: si finge infermiere, figlio, parente... è disposto a tutto, pur di essere lì al momento giusto. Quando però si trova a uccidere un vecchio torturatore del regime di Hassan II, il "gioco" ai suoi occhi acquista un nuovo significato: sa di aver fatto giustizia e quella morte gli procura mesi di pace notturna. Più è rilevante la vittima, più ne guadagna il suo sonno.

Lo sceneggiatore, capace di commettere crimini dalla perfezione cinematografica, prende dunque a misurarsi con prede sempre più grosse, in una spirale inquietante di bisogno e violenza. Riuscirà a vincere una volta per tutte l'insonnia? Non ne è affatto sicuro, può bastare un solo errore nella messinscena per far precipitare tutto.

**STORICO**

### **SAKURABA KAZUKI, Red girls, E/O**



Manyo, un'orfana nata con l'abilità di profetizzare come una novella Cassandra, viene adottata dalla ricca e potente famiglia Akakuchiba e ne sposa in seguito l'erede. Nel corso della sua vita avventurosa non rivelerà mai le sue predizioni sul futuro, inclusa quella della prematura morte del suo primo figlio. La figlia di Manyo, Kemari, trascorre la sua giovinezza ribelle insieme a una gang di motociclisti, sempre in sella, per diventare un'artista comica amata da tutto il Giappone e la nipote, Toko, si sente un'"inutile" giovane donna, ma si impegna a risolvere il mistero delle ultime parole pronunciate da Manyo in punto di morte: "Sono un'assassina". Nel cinquantennio di drastici cambiamenti che ha coinvolto il Giappone a partire dal dopoguerra e attraverso la Guerra Fredda, dalla fase della bolla economica fino al Ventunesimo secolo, il destino degli Akakuchiba ha alti e bassi, e così anche quello delle donne della famiglia.

### **MAURO CORONA – MATTEO RIGHETTO, Il passo del vento, Mondadori**



Mauro Corona e Matteo Righetto, gli scrittori italiani più autorevoli sull'argomento, danno voce a ciò che per loro la montagna rappresenta, attingendo a un ricchissimo tesoro di esperienze personali, qui condensate in brevi racconti, epigrammi fulminanti, descrizioni di paesaggi naturali di bellezza inesprimibile. In queste pagine troviamo l'asprezza della roccia e la sfida delle vette, ma anche la carezza accogliente dei boschi, il ritmo lento del passeggiare; i ricordi vivissimi di un tempo che non esiste più e la consapevolezza urgente delle responsabilità da assumersi perché gli ambienti naturali possano sopravvivere ed essere il futuro dei nostri figli. I sedici milioni di abeti distrutti dal ciclone che si è abbattuto sulle Dolomiti alla fine del 2018 evocano i caduti della Prima guerra mondiale, perché «gli alberi sono come le persone, e le foreste sono intere comunità». La descrizione di un camoscio, che con abilità di equilibrista si muove tra i picchi più impervi, sfocia in una riflessione sul cambiamento del ruolo del padre nella società contemporanea, una figura ormai così priva di

spigoli da rendere difficile assumerla come riferimento e appoggio. E invece, dal momento che gli esseri umani sono alpinisti inconsapevoli e chi «guarda il cielo sente la vertigine della bellezza ma anche il vuoto del precipizio», l'appiglio è cruciale, nell'arrampicata come nella vita. La narrativa potente di due grandi scrittori in un libro che si legge con la facilità e la soddisfazione con cui si raccolgono i mirtilli, grazie alla struttura classica e accattivante del sillabario.

ROSA

**SVEVA CASATI MODIGNANI, Segreti e ipocrisie, Sperling**

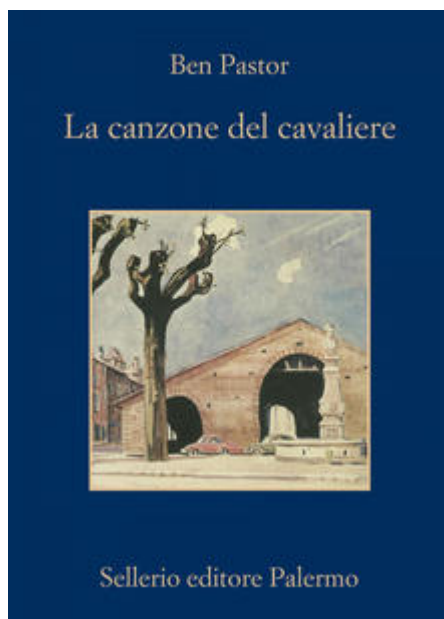


Un anno volge al termine e uno nuovo sta per cominciare, carico di speranze, buoni propositi e qualche rimpianto. Mentre cerca un po' di pace nella bellissima Villa Sans-souci a Paraggi, che ha ricevuto in eredità dalla nonna materna, Maria Sole ripensa al grande inganno che ha determinato la fine del suo matrimonio poche settimane prima. Si chiede come abbia fatto a non accorgersi che suo marito non era quello che sembrava, pur conoscendolo sin dall'infanzia, e come i genitori di entrambi, che sospettavano da sempre, abbiano potuto tacere. Ripercorrendo i ricordi racchiusi nelle stanze della villa, la giovane donna si rende conto che la sua famiglia è sempre vissuta di segreti, per non sporcare l'immagine della propria rispettabilità. Ma ora Maria Sole vuole scrollarsi di dosso tante ipocrisie e riprendere in mano la vita, anche per amore del suo bambino. Per fortuna, ha accanto le sue tre amiche soccorrevoli: Carlotta, Andreina e Gloria, pronte a sostenersi vicendevolmente nei momenti di difficoltà. Ognuna delle quattro «amiche del giovedì» - così le chiama

la proprietaria del ristorante dove s'incontrano una volta a settimana - si affaccia al nuovo anno con una sfida da affrontare: chi un ritorno di fiamma, chi una gravidanza inattesa, chi una scelta d'amore che sconvolge ogni certezza. Di fronte a quelle svolte, la loro forza sarà il legame che le unisce come sorelle. Come una famiglia sincera.

GIALLO

## BEN PASTOR, La canzone del cavaliere, Sellerio



Estate del 1937, la Spagna è in piena guerra civile. Inizia qui la saga di Martin Bora, l'ufficiale della Wehrmacht che abbiamo incontrato negli anni della Seconda guerra mondiale a Roma, in Veneto, a Cracovia, ma che qui comincia la sua avventura di soldato detective. Con La canzone del cavaliere la vicenda infatti fa un passo indietro. Il ventenne Martin si arruola volontario tra le file di Francisco Franco, vive il dramma spagnolo come un'avventura entusiasmante, a cavallo tra idealismo e incoscienza giovanile. Comanda uno sperduto avamposto fra le montagne mentre sul versante opposto sono schierati gli uomini delle Brigate internazionali. Nella torrida estate spagnola cominciano tuttavia i primi dubbi quando Martin si imbatte nel cadavere di un uomo morto ammazzato: è quello di Federico García Lorca, brillante poeta, progressista, omosessuale, un cadavere che fa più paura di un nemico in carne e ossa. Le versioni ufficiali su quella

morte non convincono affatto il giovane Martin che inizia una rischiosa inchiesta in paradossale sincronia con l'indagine di un «nemico», l'internazionalista statunitense Philip Walton. Ben presto il tedesco e l'americano, che la guerra divide, uniscono le loro forze, e

quella che si svilupperà non sarà soltanto un'appassionante detection poliziesca, ma soprattutto un umanissimo confronto esistenziale tra i due; a caso risolto, né Bora né Walton saranno più gli stessi. Ben Pastor unisce il gusto dell'indagine storica con quello dell'azione, sa rileggere e interpretare fatti e momenti del nostro passato con un personaggio tragico e disincantato che possiede una straordinaria dirittura morale e una intelligente umanità.

## **ZEYN JOUKHADAR, Il paese del sale e delle stelle, Garzanti**



Il mondo di Nour è fatto di colori. Ogni volta che sente una voce o legge una lettera, davanti ai suoi occhi tutto si tinge delle più brillanti tonalità di verde, rosso, giallo e blu. Ma da quando è ritornata in Siria dagli Stati Uniti, dopo la morte del padre, intorno a lei vede solo grigio: non ci sono più sfumature né riflessi. Ora Nour deve occuparsi da sola delle sue sorelline. A dodici anni è un compito difficile, soprattutto in una terra che ti è estranea. Una terra in cui dovrebbero affondare le tue radici, ma dove non conosci nessuno. Una terra rischiosa, con pericoli nascosti dietro ogni angolo. Ma Nour ha le storie che suo padre le raccontava prima di dormire a farle compagnia. È a quelle parole che si aggrappa per trovare il coraggio di affrontare le difficoltà. In particolare, alla leggenda di Rawiya, la sua preferita, che racconta di una ragazzina come lei, costretta a fingersi uomo per realizzare il suo sogno proibito: far parte di una spedizione che vuole disegnare la carta geografica del mondo. Un'impresa straordinaria, in cui riesce a dimostrare tutta la sua forza. Per Nour, che la

conosce a memoria, quella favola adesso ha un significato completamente diverso. E anche la mappa che ha trovato tra i documenti della sua famiglia assume un valore speciale. Forse indica la strada da seguire per mettere in salvo sé stessa e le sue sorelle. Forse è la sua unica possibilità. Quello che deve imparare, però, è che ci sono sentieri tracciati sulla carta e sentieri tracciati nel cuore. Che anche le parole a volte possono essere una guida e una protezione, soprattutto se vengono dalla persona che l'ha amata di più al mondo.

## **Le altre novità che da sabato 5 ottobre troverete in Biblioteca:**

### PSICOLOGIA

D. DI BENEDETTI, **Amati per amare**, Mondadori

### ECONOMIA

D.A. BERTOZZI, **La nuova via della seta**, Diarkos

### SICUREZZA SOCIALE

S. GIANNINI, **La rivoluzione nel piatto**, Sperling

### DIDATTICA



E. PERROTTA, **Il mio libro del tempo**, Erickson  
J. LATTYAK – S. DEDRICK – H. SANFORD, **Conoscere il tempo**, Erickson  
M.C. MELONI, **Sillaballo e grammaticanto**, Didattica Attiva

#### LINGUE E LINGUAGGIO

M. PIANTONI – R. BOZZONE COSTA – C. GHEZZI, **Nuovo Contatto B2**, Loescher

#### BIOLOGIA

D. REICH, **Chi siamo e come siamo arrivati fino a qui**, Raffaello Cortina

#### BOTANICA

F. CAPRA – S. MANCUSO, **Discorso sulle erbe**, Aboca

#### MEDICINA

**Le magiche cure con acqua e limone**, Riza

R. ROSSI, **Vengo prima io**, Fabbri

V. GALIMBERTI, **Preziose cicatrici**, Rizzoli

#### INGEGNERIA

M. REPETTO – S. LEVA, **Elettrotecnica**, Città Studi

#### ECONOMIA DOMESTICA E VITA FAMILIARE

I. SOAVE, **Galateo per ragazze da marito**, Bompiani

#### FUMETTI

E. ANDERLE, **Vincent Van Love**, Becco Giallo

M. BIAZZI, **Piccole ballate crudeli**, Shockdom

**Star Wars. Le avventure di Luke Skywalker vol. 2**, Mondadori

**Star Wars. La saga di Darth Vader vol. 2**, Mondadori

#### FOTOGRAFIA

**Letizia Battaglia: fotografia come scelta di vita**, Marsilio

#### SPORT

G. TERRUZZI, **Suite 200. l'ultima notte di Ayrton Senna**, 66thA2nd

#### LETTERATURA

C. CARMINATI, **Fare poesia con voce, corpo, mente e sguardo**, Lapis

#### STORIA

LADY FIONA CARNARVON, **Lady Almina: la vera storia di Downton Abbey**, Vallardi

P. MIELI, **Le verità nascoste**, Rizzoli

#### ALTRA NARRATIVA

C. BARESANI, **Gelosia**, La nave di Teseo

L. MURATORI, **Carissimi**, La nave di Teseo

D. JOHNSON, **Nel profondo**, Fazi

G.M. BURNET, **La scomparsa di Adèle Bedeau**, Neri Pozza

D. SZALAY, **Turbolenze**, Adelphi

#### NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

H. BLACK, **Il re malvagio**, Mondadori

J. BOYNE, **Mio fratello si chiama Jessica**, Rizzoli

## La ricetta della settimana

### BANANA BREAD AL CIOCCOLATO



*Ingredienti: 230g farina 00, 2 cucchiari cacao amaro, 2 banane mature, 2 uova, 150g zucchero di canna, 125g yogurt bianco dolce, 70ml olio di semi, una bustina lievito per dolci, 100g cioccolato fondente spezzettato, un pizzico di sale, un pizzico di cannella o altro aroma..*

In una ciotola schiacciare le banane aggiungendo un po' di succo di limone affinché non anneriscano. Unire la cannella, le uova, lo yogurt e l'olio e mescolare. In un'altra ciotola unire gli ingredienti secchi: farina, lievito e zucchero. Unire gli ingredienti secchi al composto di uova e amalgamare. Dividere l'impasto in due ciotole, metà per ciascuna, e in una aggiungere il cacao e mescolare. In uno stampo per plumcake, versare a cucchiari alternati i due composti e in mezzo aggiungere anche il cioccolato spezzettato. Infornare a 180° per 50 minuti.

*Le ricette e le immagini sono tratte da: [www.hovogliadidolce.it](http://www.hovogliadidolce.it)*

Per conoscere la programmazione del **Charlie Chaplin Cinemas di Arzignano** collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

### **Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”**

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: [biblioteca@comune.arzignano.vi.it](mailto:biblioteca@comune.arzignano.vi.it)

[ig@comune.arzignano.vi.it](mailto:ig@comune.arzignano.vi.it)

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a [ig@comune.arzignano.vi.it](mailto:ig@comune.arzignano.vi.it)